



Sotto i riflettori

Tasso di cambio Eur/Gbp: andamento



Fonte: Bloomberg

I temi del giorno

- **Macro: ad ottobre +0,1% m/m per la produzione industriale italiana, oggi lo Zew tedesco**
- **Tassi: in calo i rendimenti sui Btp in attesa della nuova legge di bilancio, Btp/Bund in area 285bp**
- **Rinvio nel Regno Unito il voto parlamentare sull'accordo sulla Brexit, sterlina in calo a 0,90 contro euro**

L'analisi dei mercati

- La settimana si apre con poche indicazioni macro a parte l'inatteso aumento, anche se contenuto, della produzione industriale italiana; più indicativa per vedere il trend della crescita economica nell'Area euro la diffusione dello Zew tedesco prevista per oggi. In attesa dell'incontro di domani fra il Presidente del Consiglio italiano e Junker, restano coperte le carte relative ai numeri della manovra che il governo italiano sta predisponendo per proseguite nei contatti con la Commissione europea e cercare di evitare la procedura di infrazione. Il commissario Moscovici ha affermato che il dialogo con Roma è migliorato ma l'Unione resta pronta ad avviare la procedura. Il FtseMib conclude la giornata operativa di ieri in ribasso, in linea con quanto accaduto ai principali indici dell'Area euro, mentre i rendimenti sui governativi si riducono e questa mattina, con il Btp decennale in area 3,10%, lo spread Btp/Bund tratta a 285bp. Sul fronte politico internazionale, ieri la Premier britannica May ha comunicato lo slittamento del voto parlamentare sulla Brexit, a fortissimo rischio di bocciatura: penalizzata la sterlina che si è portata a 0,90 contro euro. La notizia che tra Stati Uniti e Cina si è discusso del percorso da seguire nei negoziati sul commercio ha contribuito all'allentamento delle tensioni che avevano determinato forti perdite a Wall Street nell'ultima seduta della scorsa ottava.

Market movers

- Europa: oggi lo Zew tedesco e dell'Area euro.
- Stati Uniti: oggi nessun dato di rilievo.

Mercati Finanziari

Tassi

- Seduta piuttosto tranquilla sul mercato dei titoli di Stato, con i rendimenti che restano abbastanza stabili per tutti gli emittenti. Fa eccezione, questa volta positiva, la carta governativa italiana, che vede prevalere gli acquisti. Con il Btp decennale che scende di 5bp rispetto a ieri mattina e tratta in area 3,10%, si restringe lo spread contro la Germania che si porta a 285bp; stabile in area 120bp il Bonos/Bund. Questa mattina lo Schatz a 2 anni rende il -0,57%, il Bund decennale il +0,26%; negli Usa il biennale



scambia al 2,74%, il decennale al 2,87%.

- Sul mercato interbancario all'ultimo fixing la curva Euribor si collocava tra il -0,368% della scadenza ad un mese e il -0,134% di quella ad un anno. Poco variati i tassi impliciti espressi dai future Euribor a 3mesi: il giugno 2020 tratta a -0,07%, il dicembre 2020 a +0,08%, il giugno 2021 scambia al +0,24%.

Azionario

- Giornata a due facce quella di ieri sui mercati azionari: i principali listini dell'Area euro segnano ribassi intorno al punto e mezzo percentuale, adeguandosi alle sensibili perdite registrate da Wall Street nell'ultima seduta della scorsa settimana; i listini azionari statunitensi invece nel pomeriggio hanno segnato recuperi, anche se marginali. Il FtseMib scivola sotto i 18.500 punti, il Nasdaq recupera quota 7mila punti. Leggermente negativo questa mattina l'indice Nikkei. L'indice EuroStoxx50 ha terminato la seduta a 3.017 punti (-1,36%), il Dax ha chiuso a 10.622 punti (-1,54%), il FtseMib a 18.410 punti (-1,77%); a Wall Street il Dow Jones conclude la seduta a 24.423 punti (+0,14%), lo S&P500 a 2.637 punti (+0,18%) ed il Nasdaq Composite a 7.020 punti (+0,74%). Oggi la borsa di Tokyo ha chiuso in contenuto ribasso con l'indice Nikkei a 21.148 punti (-0,34%).

Materie prime

- In sensibile calo le quotazioni delle materie prime, con l'indice Crb che conclude la seduta a 181 punti. Scende nettamente anche il prezzi del greggio: questa mattina il Wti scambia a 50,80 dollari mentre il Brent tratta a 59,80 dollari al barile.

Mercati Valutari

Euro

- La decisione del Premier May di rimandare il voto sull'accordo raggiunto con l'Ue in merito alla Brexit ha penalizzato la sterlina che ha superato contro euro il livello di 0,90 punti. La divisa unica perde leggermente nei confronti del biglietto verde e si riporta sotto 1,14 a 1,1380 punti.

Macroeconomia

Area euro

- Ad ottobre la produzione industriale italiana segna un inatteso +0,1% congiunturale ed un +1,0% tendenziale (+1,4% a settembre).
- In Germania ad ottobre la bilancio commerciale ha segnato un avanzo di 18,3 miliardi di euro; +15,9 miliardi il saldo della bilancia delle partite correnti. Su base mensile, le esportazioni sono salite dello 0,7%, le importazioni dell'1,3%.

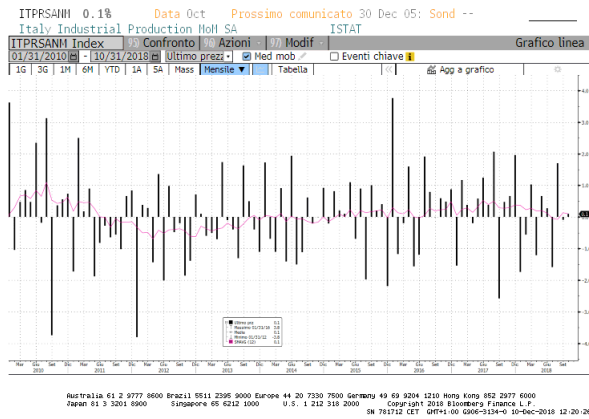
Regno Unito

- La produzione industriale ad ottobre si è contratta dello 0,6% su base mensile, portando la variazione annua al -0,8% (a settembre era risultata invariata rispetto ad un anno prima).



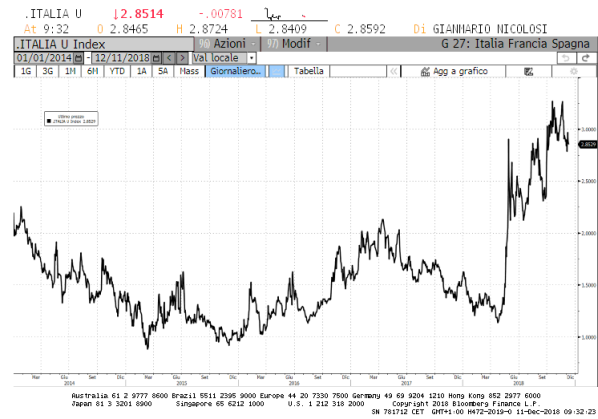
Grafici & Calendario

Italia, Produzione industriale m/m e media mobile 12mesi: andamento dal 2010



Fonte: Bloomberg

Spread di rendimento Btp/Bund a 10 anni: andamento



Fonte: Bloomberg

Calendario dell'11 dicembre

Paese	Ora	Dato	Periodo	Consensus	Precedente
Germania	11:00	Sondaggio Zew (Situazione corrente)	dic. indice	55,3	58,2
Germania	11:00	Sondaggio Zew (Aspettative)	dic. indice	-25,0	-24,1
Area euro	11:00	Sondaggio Zew (Aspettative)	dic. indice	...	-22,0

Fonte: Bloomberg



Tabelle & Glossario

Tassi, materie prime e cambi

Euribor			Irs			Valute		
1 mese	-0,368	0,000	1 anno	-0,227	0,001	EurUsd	1,1382	0,0022
3 mesi	-0,314	0,001	2 anni	-0,137	0,002	EurJpy	128,6800	0,1700
6 mesi	-0,245	0,001	3 anni	-0,009	0,004	EurGbp	0,9031	-0,0011
12 mesi	-0,134	0,003	4 anni	0,133	0,006	EurChf	1,1239	-0,0008
			5 anni	0,275	0,010	EurCad	1,5264	0,0054
			6 anni	0,411	0,014	EurAud	1,5811	0,0006
			7 anni	0,539	0,011	EurNok	9,7017	-0,0152
			8 anni	0,658	0,010	EurPln	4,2983	0,0025
			9 anni	0,769	0,011	EurRub	75,7211	0,0786
			10 anni	0,869	0,010	EurCny	7,8525	-0,0006
			15 anni	1,214	0,007	EurInr	81,7590	0,7092
			20 anni	1,361	0,005	EurKwd	0,3462	0,0005
			30 anni	1,406	0,003	EurZar	16,4613	0,0903

Commodity			Tassi a 10 anni			Spread a 10 anni			Future Euribor		
Wti	50,84	-0,16	Btp	3,110	0,000	Btp/Bund	2,847	-0,018	dic-19	-0,195	0,005
Brent	59,76	-0,21	Bund	0,264	0,018	Btp/Bonos	1,655	-0,012	dic-20	0,080	0,010
Oro	1252,90	3,50	Treasury	2,868	0,011	Bonos/Bund	1,192	-0,007	dic-21	0,405	0,010
Argento	14,68	0,08									
Rame	273,00	1,00									
Caffè	105,15	1,05									

Fonte: Bloomberg/Reuters

Valori alle 9:15, variazioni assolute rispetto alla chiusura del giorno precedente; Euribor fixing del giorno precedente

Le parole per capire l'economia e la finanza

Bilancia commerciale / partite correnti

- La bilancia commerciale è uno degli elementi principali della bilancia dei pagamenti. E' un conto in cui viene registrato l'ammontare delle importazioni e delle esportazioni di merci di un Paese in un certo lasso di tempo. Il saldo della bilancia commerciale corrisponde alla differenza tra il valore delle esportazioni e quello delle importazioni. La bilancia commerciale è in attivo quando il valore delle esportazioni è superiore a quello delle importazioni (con conseguente ingresso netto di capitale monetario), passivo quando il valore netto delle importazioni supera quello delle esportazioni; se sono alla pari la bilancia è detta in pareggio. La bilancia delle partite correnti aggiunge alla bilancia commerciale le transazioni dei servizi, dei redditi e dei trasferimenti unilaterali.

Documento completato alle ore 9:30. Fonti Reuters e Bloomberg



Contatti

Divisione Corporate Banking
Ufficio Informativa Finanziaria

BNLInformativaFinanziaria@bnlmail.com

Aut. Trib. Roma n° 317/01 del 11/07/2001

Direttore responsabile: Virgilio Iafrate

Attenzione: Il presente documento è finalizzato a fornire un'informativa a carattere generale sui principali avvenimenti del mercato finanziario. L'informativa è predisposta sulla base di dati diffusi dalle principali fonti di mercato al momento della pubblicazione, suscettibili di variare con estrema rapidità. BNL si limita a riprodurre tali dati senza alterarne il loro contenuto e, pertanto, BNL non è in alcun modo responsabile della veridicità, completezza, aggiornamento e attendibilità dei dati e delle indicazioni riportate nel presente documento. I contenuti del documento e le eventuali strategie suggerite non costituiscono raccomandazione o sollecitazione all'investimento e prescindono da specifiche esigenze finanziarie del singolo investitore e da eventuali interessi, diretti o indiretti, del Gruppo BNL che potrebbero sussistere in relazione agli strumenti finanziari e alle società descritte. Si raccomanda pertanto agli investitori di contattare il proprio intermediario di fiducia per un'accurata valutazione dell'opportunità, adeguatezza, caratteristiche e profili di rischio degli investimenti che intendono effettuare. La riproduzione, anche parziale, del presente documento, è vietata.